



## Determina di aggiudicazione n. *vedi segnatura*

**Oggetto:** Museo Storico e il Parco del castello di Miramare - Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia - Cividale del Friuli (UD), Museo Archeologico Nazionale. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 1 “PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE” - INVESTIMENTO 1.2 “RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA”.

Intervento *Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli. Proposta per un Museo accessibile, inclusivo e partecipato.* Opere propedeutiche e preliminari agli interventi di “Riquilificazione degli spazi esterni (giardino e cortile lapidario) con realizzazione di uno spazio coperto dedicato ai servizi didattici”. Lavori di rifacimento guaine esterne e messa in sicurezza del giardino.

CUP: F77B22000280006  
CIG: B20335F6C5

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*;

**VISTO** il decreto legge 01 marzo 2021, n. 22, *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*;

**VISTO** il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, *Organizzazione e funzionamento dei musei statali*;

**VISTO** il decreto dirigenziale generale n. 351 del 22 aprile 2021, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Andreina Contessa l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** il conferimento dell'incarico di direzione del Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli in capo alla Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia alla dott.ssa Angela Borzacconi con decreto n. 30 di data 26 agosto 2022;

MUSEO STORICO  
E IL PARCO DEL CASTELLO DI  
MIRAMARE  
Viale Miramare – 34135 – TRIESTE  
tel. +39 040 224143  
PEO: mu-mira@cultura.gov.it  
PEC: mu-mira@pec.cultura.gov.it



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE  
tel. +39 040 4194711  
PEO: drm-fvg@cultura.gov.it  
PEC: drm-fvg@pec.cultura.gov.it

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI CIVIDALE DEL FRIULI  
Piazza Duomo, 13 – 34143 CIVIDALE DEL FRIULI – tel + 39 0432 700700  
e-mail: museoarcheociviale@cultura.gov.it

**VISTO** il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante *“Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale”*;

**VISTO** l'articolo 24 *“Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche”* della legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e ss.mm.ii., recante *“Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”*;

**VISTO** il decreto ministeriale 28 marzo 2008, recante *“Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale”*;

**VISTA** la circolare della Direzione generale Musei n. 80 del 1° dicembre 2016, recante *“Raccomandazioni in merito all'accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici”*;

**VISTA** la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018, recante *“Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici”*;

**VISTA** la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;

**VISTA** la legge 1 ottobre 2020, n. 133, *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005”*;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

**VISTO** il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);

**VISTO** il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);

**VISTO** il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

**VISTA** la Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*”, Investimento 1.2: “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*”;

**VISTO** il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021(*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*);

**VISTO** il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

**VISTO** il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

**VISTO** il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);

**VISTO** il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

**VISTO** il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

**VISTO** l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01(*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

**VISTA** la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

**VISTO** l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”;

**CONSIDERATO** che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile*”;

**VISTO** il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

**VISTA** la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

**VISTA** la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

**VISTO** il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*) e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTA** la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l'Investimento 1.2 *"Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura"*;

**VISTO** il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell'Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;

**VISTO** il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il *"Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura"* ed in particolare l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 1.2 *"Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura"* provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della cultura;

**VISTO** il D.M. MiC n. 331 del 6 Settembre 2022, recante *"Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione"*, Investimento 1.2: ***"Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU***, con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all'investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro, sono state ripartite come da tabella seguente:

<b>Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”</b>	
<b>Linea d'azione</b>	<b>Risorse</b>
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 127.327.089,41
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 120.000.000,00
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura privati	€ 7.460.000,00
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 3.346.449,59
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 3.214.700,00
Realizzazione della piattaforma AD Arte	€ 32.147.000,00
Formazione degli operatori culturali	€ 6.504.761,00
<b>Totale</b>	<b>€ 300.000.000,00</b>

**CONSIDERATO** che per gli interventi relativi alla Linea d'azione 1 - Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, e alla linea d'azione 4 - Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC la Direzione generale Musei ha provveduto alla selezione mediante una valutazione dei progetti presentati dagli Istituti autonomi, dalle Direzioni regionali, dagli Archivi e dalle Biblioteche; **VISTO** il decreto SG MiC n. 1155 del 1 dicembre 2022, recante “Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU”, con il quale è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento degli interventi individuati dalla Direzione Generali Musei relativo alle Linee d'azione 1 e 4 e sono state assegnate le seguenti risorse:

- Euro 127.327.089,41 destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, (Linea d'azione 1) individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato 1,2,3,4,5);
- Euro 3.346.449,59 destinati al finanziamento per la redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC (Linea d'azione 4), individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei e riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato 1.2,3,4,5);

**VISTO** il decreto Ministero della Cultura - Segretariato Generale n. 1155 di data 1° dicembre 2022 di *Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU*, allegato n. 1 *Elenco interventi nei musei afferenti al Ministero della Cultura- DIREZIONI REGIONALI MUSEI* per un importo totale di € 1.221.800,00;

**VISTO** il disciplinare d’obblighi rep. n. 325 del 21 febbraio 2023 sottoscritto con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato titolato **“Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli. Proposta per un Museo accessibile, inclusivo e partecipato”** – CUP F77B22000280006;

**VISTA** la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l’art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale *“gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”*;

**CONSIDERATA** la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall’art. 41 del citato D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l’art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 43 di data 10 novembre 2023, con il quale la dott.ssa Angela Borzacconi Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli è stata nominata Responsabile unico del procedimento per il finanziamento denominato *Direzione Regionale musei del Friuli Venezia Giulia. Museo archeologico Nazionale di Cividale del Friuli. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 1 “PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE” - INVESTIMENTO 1.2 “RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA”*. Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli. *Proposta per un Museo accessibile, inclusivo e partecipato CUP F77B22000280006* - cui si riferisce il servizio in oggetto;

**CONSIDERATO** il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) denominato *Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli. Proposta per un Museo accessibile, inclusivo e partecipato. Riqualificazione degli spazi esterni (giardino e cortile lapidario) con realizzazione di uno spazio coperto dedicato ai servizi didattici* approvato con decreto direttoriale n. 11 di data 7 marzo 2024;

**CONSIDERATO** l’affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica e di progettazione esecutiva allo Studio di Architettura Barreca & La Varra (studio associato) sito in Via Tito Vignoli, 9 – 20146 Milano (MI), P.I. e C.F. 06145480965 (contratto n. 14 di data 28 marzo 2024 – Trattativa Mepa n. 4134279);

**CONSIDERATA** la necessità di avviare opere propedeutiche alla progettazione per la realizzazione del Progetto di cui all’oggetto, come si evince dal summenzionato Documento di Indirizzo alla progettazione (punto 5.2 dello stesso);

**CONSIDERATO** che con *opere propedeutiche alla progettazione* si intendono le lavorazioni autonome, in parte correlate alla progettazione e funzionali a orientare quest’ultima, che possono prendere avvio con urgenza in una fase preliminare al cantiere, considerata anche l’interferenza con l’attuale cantiere di verifica del rischio sismico e con il cantiere di allestimento dell’area archeologica dei sotterranei;

**CONSIDERATA** la relazione *opere propedeutiche e preliminari agli interventi di “Riqualificazione degli spazi esterni (giardino e cortile lapidario) con realizzazione di uno spazio coperto dedicato ai servizi didattici” per il Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli* trasmessa dal Progettista incaricato Studio di Architettura Barreca & La Varra e acquisita al prot. n. 769 di data 30 aprile 2024;

**CONSIDERATA** la richiesta di autorizzazione ai lavori relativi ad opere autonome (rispetto all'appalto dei lavori), necessarie per poter garantire la messa in sicurezza dell'area archeologica conservata sotto il giardino terrazzato interessato da questo intervento, nonché necessaria ad effettuare una serie di accertamenti strutturali propedeutici alla progettazione e funzionali ad orientarne i contenuti, indirizzata alla competente Soprintendenza territoriale (sede di Udine) e alla Soprintendenza Speciale del PNRR (prot. n. 796 di data 3 maggio 2024);

**CONSIDERATA** l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 42/2004 ai lavori sopra richiamati pervenuta dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. n. 15287 di data 22 maggio 2024, acquisita al ns prot. n. 911 di data 23 maggio 2024;

**VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;

**ATTESO CHE**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 63 D. Lgs. 36/2023, la Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia risulta essere iscritta all'elenco delle stazioni appaltanti qualificate presso l'ANAC risultando non qualificata per i servizi e le forniture e per i lavori al livello L2 corrispondente a lavori sino alla soglia comunitaria;

**VISTI** l'art. 14 e gli artt. 48 ss. del D. Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e la disciplina relativa ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;

**DATO ATTO** che, da attività istruttoria preventiva, è stato accertato che per la presente procedura di affidamento non sussiste l'interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

**VISTO** l'art. 50 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, lettera a) che dispone che si proceda ad *"...affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante..."*;

**VISTO** l'art. 17 ed in particolare il comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte..."* ed il comma 2 che dispone *"...In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale..."*;

**VISTO** l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che *"La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali"*;

**CONSIDERATO** che in data 01.01.2024 è entrato in vigore l'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 con conseguente obbligo, per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme certificate di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, per cui l'affidamento dovrà essere perfezionato facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (MePA), lo strumento di e-Procurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze quale Piattaforma di approvvigionamento digitale certificata in ANAC;

**RICHIAMATA** la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 a mezzo della quale è stato precisato che *"...La richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)..."*;

**VISTA** la determina n. 30 di data 6 giugno 2024 con cui è stato disposto di procedere all'affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta su MEPA, nei confronti dell'operatore economico Fratelli Perosa S.r.l., con sede legale in Via Gorizia 64, 33038 Villanova di San Daniele (Ud) – P.IVA 02268840309 – dei lavori in oggetto;

**VISTO** il curriculum dell'operatore economico Fratelli Perosa S.r.l. (con sede legale in Via Gorizia 64, 33038 Villanova di San Daniele (Ud) – P.IVA 02268840309) dalla cui analisi emerge il possesso, da parte dello stesso, di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione di prestazioni analoghe ai lavori in oggetto;

**CONSIDERATO** che l'Operatore Economico summenzionato è in possesso della categoria OG2, necessaria per i lavori di cui all'oggetto, e valutata la sua disponibilità immediata, come dal sopralluogo dello stesso avvenuto presso il Museo in data 31 maggio 2024;

**VISTA** la trattativa diretta MEPA n 4420200 avviata con l'operatore economico Fratelli Perosa S.r.l.;

**CONSIDERATO** che per i lavori in oggetto l'importo a base d'asta è pari ad € 38.547,45 di cui € 15.999,06 relativi ai costi della manodopera non soggetti a ribasso (a cui aggiungere € 1.294,89 relativi ad oneri della sicurezza anch'essi non soggetti a ribasso) quale risulta dal computo estimativo e dal capitolato speciale d'appalto elaborati dal progettista incaricato, Studio di Architettura Barreca & La Varra, e parte integrante della documentazione disponibile sulla piattaforma MEPA;

**VISTA** l'offerta presentata dall'operatore economico summenzionato, nei termini prescritti, per un importo pari ad Euro 39.643,13 IVA esclusa;

**CONSIDERATO** l'importo lordo di Euro 39.643,13 IVA esclusa offerto risulta congruo per l'Amministrazione;

**ACCERTATA** la disponibilità di fondi PNRR da destinare agli interventi relativi all'affidamento in oggetto - CUP F77B22000280006 – dello scrivente Istituto Museo Storico e Parco del Castello di Miramare - Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia;

#### DETERMINA

1. di aggiudicare all'operatore economico Fratelli Perosa S.r.l., con sede legale in Via Gorizia 64, 33038 Villanova di San Daniele (Ud) – P.IVA 02268840309 – i lavori di rifacimento delle guaine esterne e la messa in sicurezza del giardino nel contesto degli interventi di "Riqualificazione degli spazi esterni (giardino e cortile lapidario) con realizzazione di uno spazio coperto dedicato ai servizi didattici";
2. che la relativa spesa pari ad Euro 39.643,13 IVA esclusa graverà sui fondi PNRR da destinare agli interventi relativi all'affidamento in oggetto - CUP F77B22000280006 – dello scrivente Istituto Museo Storico e Parco del Castello di Miramare - Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia;
3. che il contratto verrà stipulato secondo quanto previsto per la Trattativa diretta su MEPA;
4. di provvedere, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, alla pubblicazione della presente determina sul sito della Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia nella sezione Amministrazione Trasparente in "Determine a contrarre" e nel Portale Amministrazione Trasparente del Ministero della Cultura (PAT) liberamente scaricabile nella sezione "Bandi di Gara e Contratti"

IL DIRETTORE

Dott.ssa Andreina Contessa